

## I TEMI

### BONUS VERDE: CIA CHIEDE RIFINANZIAMENTO E PROROGA PER IL 2020



#### Gli Agricoltori Italiani presentano un emendamento a DI Clima

**R**ifinanziare e prorogare il **bonus verde per tutto il 2020**.

Questa la richiesta di Cia-Agricoltori Italiani, contenuta nell'emendamento al DI Clima presentato in prima lettura al Senato in Commissione Ambiente.

Fin dalla sua introduzione il bonus verde, con la detrazione del 36% per la cura di giardini e terrazzi, ha rappresentato un importante strumento sul fronte dello sviluppo sostenibile e della valorizzazione del verde urbano. Per questo è importante confermare le risorse ed estendere i tempi per l'utilizzo della misura e, in tal senso, il decreto legge Clima, attualmente al vaglio di Palazzo Madama, sembra rappresentare il provvedimento più idoneo per proporre questa istanza.

D'altra parte, il bonus verde riconosce il ruolo primario del green nel mitigare gli effetti nocivi dell'inquinamento e migliorare la vivibilità dentro le mura cittadine. Fiori e piante infatti portano con sé numerosi vantaggi: riduzione del delta termico e delle polveri sottili, assorbimento di CO<sub>2</sub>, forte rallentamento delle acque piovane. Gli effetti positivi del bonus verde sulla creazione di nuova occupazione nel florovivaismo. Settore che in Italia conta oltre 100 mila addetti e ben 21 mila aziende, con un fatturato superiore a 2,5 miliardi di euro di produzione agricola. Cia chiede anche un Fondo per tutela ambientale e paesaggistica delle aree interne, riconoscendo ruolo fondamentale degli agricoltori in questo ambito, come nelle attività di rimboschimento. Provvedimenti che rientrano nel progetto più ampio messo in campo da con "Il Paese che Vogliamo", per rimettere al centro delle azioni di governo le priorità dell'Italia rurale.



#### Post-it del Presidente

**R**iportare l'agricoltura al centro dell'agenda politica. Questo l'obiettivo condiviso con la **Ministra** per le Politiche agricole, alimentari e forestali, Teresa **Bellanova**, intervenuta **nella sede nazionale di Cia** in occasione della **Direzione**. Importante è stata l'attenzione della Ministra per il progetto di Cia "Il Paese che Vogliamo" e per le aree interne, tema su cui Bellanova ha dichiarato di essere in campo da sempre.

In ambito europeo, la Ministra ha sottolineato il ruolo del Piano strategico nazionale come elemento caratterizzante la proposta di riforma della Pac post 2020, la rilevanza dell'agricoltura mediterranea, l'impegno per la tutela e la valorizzazione del Made in Italy sui mercati internazionali che ci vedono come Cia sostenere gli accordi di libero scambio quale unico antidoto contro i dazi.

Quanto alla Manovra, scongiurato l'aumento dell'IVA e del carburante agricolo, necessari ora incentivi per la sostituzione dei mezzi agricoli obsoleti e lo sviluppo di sistemi produttivi più complessi e organici che vadano al di là del concetto di filiera.

Infine, è emersa anche una rinnovata convergenza sull'urgenza di semplificare. In tal senso, Cia si è resa disponibile a collaborare con il Mipaaf.

## UVA DA TAVOLA: CIA, DA PRODUTTORI A GDO PREZZI 10 VOLTE PIU' ALTI

*Tutelare agricoltori e consumatori. Si rafforzino export e campagne di promozione al consumo*

Le inefficienze della filiera dell'**uva da tavola** stanno mettendo in crisi un comparto strategico per l'agricoltura italiana, danneggiano esclusivamente agricoltori e consumatori. La campagna 2019 si sta rivelando molto complessa nelle principali regioni produttrici del Paese, Puglia e Sicilia (rappresentano il 90% dei 46mila ettari coltivati) e rischia di comprometersi ulteriormente nei prossimi giorni.

Le aziende lamentano una remunerazione che non copre i costi di produzione e si attesta sui 0,60 centesimi al chilogrammo per le varietà tradizionali e sugli 0,80/1,10 per quelle senza semi. L'uva da tavola ha come canale unico di sbocco gli scaffali della Grande Distribuzione Organizzata, dove arriva con un ricarico vertiginoso, attestandosi in media sui 3,50 euro che in taluni casi possono diventare 6. Vale a dire, fino a 10 volte di più di quando riconosciuto all'azienda agricola, che lavora sottocosto e senza un giusto compenso rischia il collasso. Molto spesso i produttori sono costretti a lasciare sulle piante i prodotti del loro lavoro. A complicare i problemi che depauperano la redditività della nostra viticoltura, c'è il calo strutturale dei consumi di uva da tavola. Gli ultimi dati Ismea relativi al periodo luglio 2018 - giugno 2019 indicano una contrazione della spesa del 9%.

Cia-Agricoltori Italiani ritiene, dunque, indispensabile riprendere il dialogo con la Gdo per neutralizzare le troppe speculazioni e impedire le inefficienze lungo la filiera, che pesano solo su produttori e consumatori. Inoltre, è necessario sostenere e stimolare il consumo di prodotto italiano e chiede al Ministro Teresa Bellanova di dare maggior vigore alla campagna di promozione istituzionale per l'uva da tavola nei punti vendita, promossa da Ortofrutta Italia. Essenziale, poi, investire più sforzi e risorse sull'export, dove l'Italia gioca da protagonista ed è quinta nel mondo, con spedizioni per circa 700 milioni di euro (preceduta dagli Usa). I mercati di sbocco principali sono i Paesi dell'Unione europea che assorbono in media al 90% delle esportazioni complessive, ma la concorrenza è altissima: dalla Turchia al Brasile, Perù, Cile e Sudafrica. Occorre, pertanto, un impegno istituzionale forte per aprirsi a nuovi mercati su un prodotto strategico per l'agricoltura italiana, anche su destinazioni come la Cina.

## Segnaliamo

### Cia riceve delegazione agricola di Brandeburgo

La federazione distrettuale degli agricoltori tedeschi di Brandeburgo, la **Kreisbauernverband Havelland e.V.** e il **Ministro dell'agricoltura Jörg Vogel-sänger a Roma per il seminario sul sistema agricolo italiani organizzato da Cia** all'Auditorium G. Avolio.

Made in Italy, Pac, informazione e prevenzione fitosanitaria, al centro dell'**incontro formativo promosso dall'Ufficio internazionale Cia**, in occasione della visita del Ministro dell'agricoltura di Brandeburgo con la delegazione dell'associazione Kreisbauernverband Havelland guidata da Udo Folgart. Trenta imprenditori agricoli aderenti alla federazione della contea di Havelland.

Tra gli intervenuti per Cia: il vicepresidente Mauro Di Zio; Giuseppe Cornacchia, responsabile Dipartimento Sviluppo Agroalimentare e Territorio; Pietro Nicolai, esperto di questioni agroambientali; Ivan Nardone, esperto di colture industriali e cerealicole e Stefano Francia presidente nazionale Agia, l'Associazione giovani imprenditori agricoli di Cia. Hanno partecipato anche Francesca Ponti, referente delle relazioni internazionali per l'Assessorato Agricoltura della Regione Emilia-Romagna e Luisa Volpe, responsabile per lo sviluppo delle politiche dell'OMA.



## IMPEGNATI SU

### Camera:

- Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili

### Senato:

- Affare assegnato sulle problematiche del settore agricolo in Italia.
- Decreto Legge clima

### Europa:

- Pac post 2020

## DA SAPERE

### Novembre al via con workshop a Bruxelles e al Campidoglio Bandiera Verde 2019

"Innovazione genetica vs cambiamenti climatici": se ne parla a Bruxelles con il workshop organizzato da Cia, **martedì 5 novembre alle ore 18:15** nella Sala ASP 3G2 del **Parlamento europeo**. Interverranno: Paolo De Castro, coordinatore S&D della Commissione Agricoltura e Sviluppo rurale; Dino Scanavino, presidente Cia; Daniele Rosellini, segretario SIGA; Valerio Guidolin, imprenditore agricolo di Cia; Gerardo Torralba Jordan, ASAJA e Chantal Bruetschy, capo Unità DG SANTE, Direzione generale Salute e sicurezza alimentare della Commissione Ue, Responsabile Biotecnologie e Simona Bonafè, membro della Commissione Ambiente, Sicurezza alimentare e Sanità pubblica e vicepresidente del Gruppo S&D.

Ritorna a Roma **Bandiera Verde**, il Premio Cia-Agricoltori Italiani, giunto quest'anno alla XVII edizione. Due giorni, **l'11 e il 12 novembre, per scoprire i nuovi campioni dell'agricoltura italiana**, protagonisti della valorizzazione del patrimonio enogastronomico, paesaggistico e ambientale del Paese. La **proiezione del film "Aspromonte - La terra degli ultimi"**, vincitore della Bandiera Verde 2019 per la categoria Agri-cinema, aprirà le iniziative dedicate al Premio, **lunedì 11 novembre, alle ore 17.30 in Auditorium Cia "Giuseppe Avolio"** (via Mariano Fortuny 16), alla presenza del regista Mimmo Calopresti e del presidente di ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e Multimediali) Francesco Rutelli. L'indomani, **martedì 12 novembre, alle ore 10.30, la consegna ufficiale dei Premi Bandiera Verde alla Sala Protomoteca del Campidoglio.**

## Colophon

A Cura di  
Settore Comunicazione e Immagine

in collaborazione con  
Ufficio Studi



WEBSITE: [www.cia.it](http://www.cia.it)

### SOCIAL:

 [Cia-Agricoltori Italiani](https://www.facebook.com/Cia-Agricoltori-Italiani)

 [@Cia\\_Agricoltura](https://twitter.com/Cia_Agricoltura)

 [Youtube - Cia](https://www.youtube.com/Cia)

 [cia\\_agricoltori](https://www.instagram.com/cia_agricoltori)